

Esultanza L'attaccante Matteo Brunori festeggia la rete del vantaggio del Palermo sul campo della Feralpisalò

Rosanero super a Salò tre gol alla Feralpi finale per la B a un passo

La sfida decisa dalle reti di Brunori, Floriano e Soleri: Massolo para un rigore il 3 a 0 è per il Palermo la quinta vittoria in trasferta nelle ultime cinque partite

di **Massimo Norrito**

Un altro mattone è stato messo. Il Palermo vince nettamente a Salò 3 a 0 e continua la costruzione della sua impresa ipotecando la finale che vale la serie B. Una partita che i rosa hanno prima controllato, e poi deciso. Brunori, al ventisettesimo gol in stagione, Floriano con una magia sotto porta e Soleri con un gran tiro da fuori, timbrano il quinto successo di fila in altrettante partite giocate lontano dal "Barbera". Un successo netto contro la Feralpisalò che non ha potuto fare altro che inchinarsi allo strapotere del Palermo. Un successo pesante in una gara inedita o quasi. A Salò, dove il lungolago è intitolato alla memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il Palermo c'era già stato nell'aprile del 2007 e contro la squadra di allora che militava nel campionato di serie D aveva giocato un'amichevole infrasettimanale. Quello fu un ritiro punitivo preceduto da una delle mille bordate di Zamparini al tecnico di turno che era Francesco Guidolin sull'orlo dell'esonero dopo la sconfitta casalinga con il Cagliari. Proprio a Salò i due firmarono la pace con una stretta di mano e l'indomani (era il 15 aprile del 2007) i rosa giocarono una grandissima partita contro l'Inter che sarebbe poi diventato campione d'Italia finita 2 a 2 con il Palermo, in vantaggio per due reti con gol di Caracciolo e Zaccardo, raggiunti poi da Cruz e Adriano. Altri tempi e altro Palermo. E anche altro Salò che della vecchia squadra ha mantenuto solo la parte finale nella denominazione sociale mentre lo stadio che nel 2007 ospitò i rosa è stato completamente rinnovato e ristrutturato. 2.300 spettatori nell'impianto, 500 di questi tifosi del Palermo che, per la terza volta in questi play-off, hanno seguito in massa la squadra di Baldini. E i rosa anche questa volta non hanno deluso giocando una buona partita e portando a casa un risultato importantissimo che gli spalanca le porte della doppia finale con una tra Catanzaro e Padova che ieri hanno pareggiato 0 a 0 in Calabria.

Una gara iniziata con una fase di studio delle due squadre con il Palermo però subito pericoloso al 5' con Luperini che per un soffio non è arrivato sull'assist in area da sinistra. Sono gli esterni, infatti, a dare impulso alla manovra offensiva del Palermo. Valente e Floriano, ma anche Giron da sinistra, sono tra le armi in più dei rosa in avvio di gara. Al 22' proprio sull'affondo di Girone, Valente gira al volo di poco a lato. Un po' quello che capita anche alla Feralpisalò con Miracoli che non trova il pallone in piena area.

I rosa devono però fare i conti con l'ammonizione per Lancini arrivata dopo cinque minuti di gioco. Una zavorra per il difensore bresciano del Palermo, reo di aver colpito con il braccio largo Guerra nello stacco aereo. Fallo rilevato e sanzionato da Maria Rosa Ferrieri Caputi, l'arbitro della partita che il prossimo anno, prima donna nella storia del calcio italiano, esordirà in A.

A rompere l'equilibrio andato avanti per tutto il primo tempo ci pensa Matteo Brunori con un gran tiro ad incrociare che al 43' porta in vantaggio i rosanero. Il bis arriva tre minuti dopo con Floriano che con un pallonetto sotto porta batte ancora il portiere della Feralpisalò.

A inizio di ripresa, così come capitato a Trieste e a Chiavari, il Palermo prova a complicarsi la vita. Ferrieri Caputi, con l'aiuto del Var introdotto dalle semfinali in questi play-off di C, assegna un rigore per fallo di mano di Lancini. Dal dischetto va Miracoli, ma il miracolo lo fa Massolo che pare il rigore così come aveva fatto contro la Triestina al "Barbera". Lo spavento serve da scossa ai rosa che tornano a giocare. Brunori, sempre lui, si rende pericoloso in due occasioni con conclusioni respinte dal portiere avversario. Una dimostrazione concretizzata poi dal gran gol di Soleri a cinque minuti dalla fine che fissa il risultato sul 3 a 0.

Adesso la parola passa al "Barbera" e alla sua gente. Domenica sera, per la partita di ritorno, lo stadio farà registrare il tutto esaurito per la terza volta di fila. Ieri, nella prima giornata di vendita, erano già volati via 28.520 biglietti a testimonianza della passione che continua a esserci intorno alla squadra di Baldini e a quello che sta regalando a tutti.

Domenica sera il ritorno al "Barbera" che sarà ancora una volta stracolmo Già venduti 28.520 biglietti

©RIPRODUZIONE RISERVATA